

# CoMoDo - Confederazione per la Mobilità Dolce



**NEWSLETTER 23.01.2009**

**- 36 giorni**

Cari Amici,

desidero ricordarvi che fra una settimana scade il termine utile per poter inserire nel programma ufficiale le molte iniziative legate alla Giornata nazionale 2009, sparse in tutto il territorio nazionale. È necessario avere infatti il tempo utile per stampare, inviare a tutti e diffondere il materiale promozionale. Le iniziative che non saranno segnalate entro il 31 gennaio non potranno, per ragioni oggettive, far parte del programma. Vi prego quindi di concretizzare quanto prima le Vs. proposte, eccezion fatta per chi lo ha già fatto, ovviamente. Il sito [www.ferroviedimenticate.it](http://www.ferroviedimenticate.it) vi consente di controllare in tempo reale lo stato di aggiornamento del programma. In caso di eventuali errori o omissioni l'indirizzo a cui segnalare è [press@ferroviedimenticate.it](mailto:press@ferroviedimenticate.it)

Si prega di fornire a [press@ferroviedimenticate.it](mailto:press@ferroviedimenticate.it) il programma dettagliato di ogni evento con le seguenti indicazioni

- Tratta ferroviaria interessata e titolo dell'evento;
- Gruppo o associazione organizzatrice (ed elenco completo di eventuali patrocinii o sponsors);
- Indirizzo postale completo di un referente (persona fisica, non sede di associazione) cui inviare il materiale promozionale;
- Breve sintesi (scopo e programma) dell'evento in 5 righe;
- Punto di ritrovo e orario di inizio dell'evento (con eventuali raccomandazioni ai partecipanti);
- Un indirizzo mail o un numero telefonico a cui chiunque può chiedere informazioni o deve iscriversi.

## I CONVEGNI DELLA GIORNATA NAZIONALE



## ROMA, 23 FEBBRAIO 2009 - FERROVIE E PAESAGGIO

Come ideale preludio alla giornata del 1 marzo 2009 sono stati organizzati alcuni importanti incontri. In attesa di segnalarvi il programma ufficiale del convegno promosso a Ragusa - Elementi del Paesaggio e Fattori di Suggerimento nelle Strutture Lineari per il Trasporto Ferroviario ed Individuale - per sabato 21 febbraio pv., desidero intrattenervi un attimo sul convegno previsto a Roma, che si qualifica come l'**evento guida della Giornata nazionale 2009**. Promosso da CoMoDo e organizzato da Italia Nostra e dalla Società Geografica Italiana nel pomeriggio di lunedì 23 febbraio si propone di affrontare il tema '**Ferrovie e paesaggio**'. Tema insolito ma interessante per le numerose sfaccettature e che aderisce alla Campagna nazionale di Italia Nostra sui 'Paesaggi sensibili'.

**Carlo Emilio Gadda** notava come dal treno la veduta più frequente del paesaggio urbano erano le 'schiene' delle case, la loro parte meno nobile, con il bucato appeso ai balconi, i calcinacci e gli infissi cadenti, i retrobottega e i magazzini. Vi erano evidentemente ragioni urbanistiche poichè la ferrovia, nella seconda metà dell'Ottocento, aveva scardinato le regole del disegno urbano, entrando con forza nelle città. Ma Gadda, e con lui tanti altri scrittori, ci fanno anche capire che, bello o brutto il paesaggio che sia, il treno era in passato un osservatorio privilegiato del paesaggio italiano. Si viaggiava e si guardava fuori dal finestrino... ce lo racconta, in tutt'altra atmosfera, anche un film di **Hitchcock** quando un viaggiatore nota sul treno che sfilava accanto al suo la drammatica scena di un omicidio.

Oggi le cose sono un po' cambiate e difficilmente, almeno che non sia annoiata, la gente in treno 'guarda' fuori dal finestrino. Forse il tempo è troppo prezioso e lo si occupa al computer, al cellulare, sfogliando riviste o leggendo un libro... o forse il treno è diventato troppo veloce per apprezzare il paesaggio come faceva **Don Camillo** affacciato dal finestrino tornando 'al suo paesello'... o forse, e quel che temo, il paesaggio è diventato troppo brutto per essere ammirato. Sono domande, riflessioni che vorremmo fare nel corso di questo incontro alla presenza di studiosi, viaggiatori, artisti che in qualche modo vogliono dare delle risposte.

Così come altre risposte ci attendiamo se prendiamo lo stesso tema all'inverso, cioè non più il paesaggio dal treno, ma il treno nel paesaggio, o meglio la ferrovia nel paesaggio. Qual'è stato l'impatto paesaggistico delle ferrovie in passato e com'è oggi? Una linea ferroviaria può essere assimilata a un bene paesaggistico? Forse sì se si guarda alla **Ferrovia Retica**, di recente promossa al patrimonio dell'Umanità. Insomma le tanto vituperate ferrovie minori non sono solo delle potenziali ferrovie turistiche da recuperare, ma sono anche un patrimonio di cultura, di applicazione ingegneristica, di corretto approccio al paesaggio che occorre rivalutare. E una linea definitivamente dismessa non è anch'essa una potenziale risorsa paesaggistica se convertita a una fruizione sociale, come nel caso delle greenways?

Ne parleremo con illustri ospiti: i Presidenti delle associazioni che fanno parte di **CoMoDo**, rappresentanti dei Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali. Hanno già dato la loro presenza Annibale Salsa (Cai), Fulco Pratesi (WWF), Franco Salvatori (SGI), Vittorio Cogliati Dezza (Legambiente), Giovanni Losavio (Italia Nostra) e altri ancora che i nostri organizzatori (Giulio Senes, Raffaella Rizzo e Massimo Bottini) stanno contattando in queste ore. Metteremo i nostri ospiti attorno a un tavolo perchè non vorremmo da loro dei discorsi di circostanza, ma dei ragionamenti concreti su come possiamo 'salvare' questo patrimonio e, magari, in fine della giornata, stilare un **documento di impegno** su questo argomento.

Il convegno inizierà alle ore 14 di lunedì 23 febbraio presso **Villa Celimontana**, sontuosa sede della **Società Geografica Italiana**, ma sarà preceduto nella tarda mattinata dalla **Conferenza Stampa** di presentazione della Giornata nazionale delle ferrovie dimenticate. Nella prossima newsletter avremo il Programma Ufficiale.

Albano Marcarini  
Presidente CoMoDo

**Un accurato appello alle Associazioni facenti parte di CoMoDo e a tutti coloro che vogliono contribuire al successo della Giornata nazionale.** Si possono versare contributi sul seguente C/C. Grazie

Banca INTESA-SANPAOLO - Filiale p.za Caneva - MILANO  
intestato a MARCARINI ALBANO (COMODO) - specificare tutta la dicitura  
**numero C/C 6153076599/13**  
causale CONTRIBUTO GIORNATA NAZIONALE FERROVIE DIMENTICATE 2009  
**Coord. IBAN: IT39 0030 6909 5726 1530 7659 913**  
CIN:O - CAB: 09572 - ABI: 03069